

FIGLI NEL TEMPO. IL GIOCO



A cura del Centro Internazionale per la Documentazione sulle Ludoteche
Tel. e Fax: 055/284621

Pellegrini di carta

SAMO a settembre e le scuole riaprono. Sono stati aboliti gli esami di riparazione, una buona notizia che ha però scarso valore se non si attrezzano le scuole per preparare convenientemente gli alunni, per insegnare meglio, con più efficacia, durante l'anno scolastico. È un problema che non concerne solo le alte sfere del ministero ma anche il corpo insegnante tutto. Fantasia, creatività, impegno e il gioco è fatto.
Al prossimo convegno su «La Didattica ludica

e la Storia» che si terrà a Gradara nell'ambito delle manifestazioni settembrine di Gradara Ludens, i ragazzi della media Morosini di Venezia, sempre loro, presenteranno, insieme ai «prodotti» di altre scuole italiane, «Pilgrimarty», un gioco didattico di impianto storico con tutti i crismi del gioco di ruolo. Quattro squadre si mettono in cammino per raggiungere la meta di quattro pellegrinaggi: Gerusalemme, Santiago, Roma e Canterbury, durante i quali dovranno superare prove di valore e di sapienza, avendo

a disposizione, se si è fortunati, formule magiche, antidoti, talismani. Oltre la progettazione che ha avuto aspetti piacevoli, il gioco, frutto di un'esperienza di attività di classi aperte, ha messo i ragazzi in condizione di utilizzare, manipolare e quindi interiorizzare le loro conoscenze in campo linguistico, epico-storico-geografico, musicale, coreutico e del costume con un preciso riferimento al periodo tardo medievale. La condivisione del loro lavoro con altre scuole ha costituito un fattivo scambio di esperienze e di socializzazione.
L'abilità da dimostrare sarà quella di saper pianificare le proprie risorse in base al percorso e alla propria posizione rispetto agli altri, attivando abilità logiche. Le prove consistono, per

esempio, nel ballare una Pavana o una Gagliarda, descrivere l'abbigliamento di cortigiane, popolani, ecc., difendersi da Gnomi o altri animali fantastici. Si possono usare, se si ha la fortuna di averle o la possibilità di acquistarle, le «Carte antidoto» o «talismano» (ma ducati e fiorini possono anche essere utilizzati anche per far l'elemosina a dei lebbrosi, se si incontrano). Dopo metà del percorso, queste carte possono anche essere scambiate: a poco serve avere l'antidoto per il «Feroce Saladino» se, invece che a Gerusalemme, stiamo andando a Santiago e incontriamo «El Cid».
Il tutto non è molto chiaro? Speriamo comunque di aver stimolato la curiosità di insegnanti e genitori. Da cosa nasce cosa.

Un libro americano sulle «meraviglie» del mitico Prozac
Una pillola per diventare buoni, scaltri, equilibrati...

Spacciatori yuppies della felicità facile

Il mito della pillola della felicità non invecchia mai. Ed eccolo allora riproposto da un autore americano di un libro che defica il Prozac, farmaco antidepressivo che, come gli elisir venduti dai banditori del Far West, viene presentato come la risoluzione di ogni male. Hai avuto un'infanzia tremenda? Non riesci a sposarti, ti senti cinico o ingenuo? Non c'è problema. Una pillola e via, verso un universo in cui gli uomini sono costruibili su base chimica.



Disegno di Mitra Divshali

RAFFAELLO VIZIOLI MAURO MANCIA

Facciamo questa premessa, secondo una modalità retorica largamente usata: se la lettura di queste note avrà salvato anche un solo giovane psichiatra dal virus neoriduzionista, vera e propria peste culturale che sta invadendo il mondo psichiatrico, avremo aggiunto una corona alla nostra già ricca aureola perché si possa procedere (speriamo presto) al nostro processo di beatificazione. L'occasione ci è data da un incontro con un libro che viene dall'America: *Listening to Prozac*. L'autore (Dio lo perdoni che noi non ce la sentiamo) si chiama Thomas Kramer. Uno psichiatra yuppie (cioè quarantenne rampante) che deve tenere in alta considerazione il dollaro, nota moneta del suo paese.

Improntitudine

Il libro, in veste accattivante come solo i best sellers americani riescono ad essere, è già stato recensito dall'Espresso di molti mesi fa: le presenti note non vogliono quindi essere una recensione. Esse servono solo a dimostrare prima di tutto a che punto di improntitudine possa arrivare il mondo editoriale quando c'è di mezzo una certa industria farmaceutica. Il titolo del libro reca infatti il nome commerciale dell'ormai notissimo antidepressivo. In secondo luogo servono a dimostrare a che punto di improntitudine può arrivare un giovane laureato in medicina pur di realizza-

re guadagni che gli deriveranno dalla fila di pazienti che, come ad una Lourdes della psiche, si recheranno da lui.
Quello che è riuscito a scrivere questo collega americano è da rogo. Credo che la citazione di alcune perle tratte dal ponderoso volume di cui stiamo parlando (409 pagine) valgano più di qualsiasi commento: «Quando una pillola presa alla prima colazione vi trasforma in un'altra persona è difficile resistere alla viscerale cortezza che gli esseri umani sono biologicamente determinati... Il Prozac induce una ridefinizione del Sé (pagg. 18 e 19)».

Freud? Bhal

Dunque, il nostro Dottor Frankenstein, con un metodo molto meno traumatico del suo predecessore, quello del film tratto dal romanzo della Shelley che ci ha terrorizzato da ragazzi, cambia cervello e personalità con 20 mgr di Fluoxetina. La stoccata d'obbligo della psicoanalisi (ce lo aspettavamo) arriva a pag. 21, quando il nostro giovane rampante afferma: «È incredibile come una pillola riesca in pochi giorni a fare quello che gli psichiatri (intendi psicoterapeuti) non riescono a fare in anni». Dopo aver affermato con tracotanza apodittica che il Prozac cambia la personalità, dopo aver rinforzato questa allucinante ipotesi con l'affermazione (ridicola)

la) che il Prozac è un «farmaco femminista» in quanto favorirebbe la crescita e l'autonomia delle donne (Pag. 40) egli fa compiere al farmaco miracoloso un salto di qualità all'indietro: lo retrocede al rango di farmaco efficace nei «penumbral patients» vale a dire dei non-veri depressi ma malati in penombra definiti da Sutter come demimalades.

Ma dove la medicina miracolosa raggiungerebbe il massimo del suo successo è in quelle persone affette da «appliance hunger and rejection sensitivity», cioè tutte quelle persone (e sono molte) affamate di applausi e ipersensibili al rifiuto sociale. Questa sarebbe una sindrome autonoma, una categoria di comportamento umano particolarmente sensibile al farmaco. Altro che lettino dello psicanalista: basta una pillola e saremo felici anche se nessuno ci applaude ad il mondo ci rifiuta.

Ma non basta. Dopo aver ribadito che il Prozac è efficace solo nelle depressioni minori, quelle in penombra sopra accennate,

Kramer auspica (Pag. 127) che «il trattamento con Prozac di condizioni psicopatologiche quasi normali costituisca terapia preventiva, così come si fa per la precoce identificazione della ipertensione e quella del cancro». Qui ci sembra cogliere un invito palese a medicalizzare tutti, noi neuropsichiatri compresi, che in fatto di quasi-normalità la sappiamo lunga. La stessa scelta professionale ne è una prova come lo è la necessità di fuga, senza mediazioni, in direzioni opposte: o il biologismo convulsivo alla Kramer e soci, o l'esperata emeneutica freudo-binswangeriana.

Strana distinia

Ad un certo punto Kramer ricupera il concetto ed il termine di «distinia» che dalla parte nostra dell'Atlantico è usato da sempre. A tale proposito c'è una bella frase che merita citazione: «La distinia - dice Kramer - si colloca nella penombra della depressione e la distinia subaffettiva si colloca nella penombra della penombra». Ci domandiamo: che

sarà mai questa distinia subaffettiva? Ma i miracoli del Prozac non si fermano qui. Se tendi all'isolamento, diventi persino socievole. Sally, una paziente del nostro psichiatra, grazie al Prozac si sposa. E sapete perché? Perché «ha ottenuto chimicamente il clima interiore di una persona nata con un genoma differente ed esposta ad un mondo più benigno nell'infanzia».

Una perla, questa, da Oscar: il Prozac si sostituisce a quanto è mancato nell'infanzia. Siete stati infelici? La mamma vi abbandonava? Il papà picchiava la mamma? Niente paura: con il Prozac potrete ricostruire un passato felice.

Ma Kramer non si limita a questo, e ci propone un'ipotesi affascinante: «Se si produce una pillola che rende una persona meno ingenua e credulona, questo significa che l'ingenuità ha una precisa base biologica». Non c'è chi non veda qui una pericolosa confusione di livelli che va oltre il ridicolo.

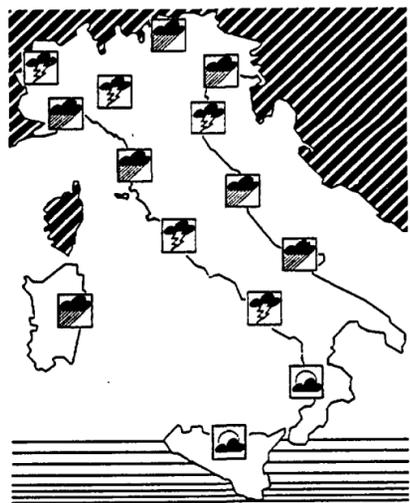
C'è poi un altro sintomo tanto frequente nei depressi e certa-

mente anche in quelli in penombra descritti da Kramer: la perdita dell'autostima. Secondo l'autore, con una pillola di Prozac vi sentirete come i migliori nostri uomini politici, che certamente non soffrono di perdita dell'autostima né dell'autocritica. Tanto vale allora far rientrare il Prozac, come dice Kramer, fra le droghe «buone» legali. Povera vecchia amfetamina che ha assistito generazioni di studenti: perché mai i cattivi legislatori ti hanno tolto dal commercio? Ma per fortuna sei resuscitata, cambiando nome e diventando un «mood brightner», che potremmo tradurre «illuminatore dell'umore».

...e venderà

Purtroppo questo libro diventerà un best-seller anche in Italia. E per la concezione del mondo che domina il mondo occidentale, Thomas Kramer è un vincente. Ma c'è da chiedersi contro chi ha vinto. Forse contro l'imbecillità umana, sempre pronta a consacrare qualche falso Messia. Non è certo una bella prospettiva.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni di tempo sull'Italia.
SITUAZIONE: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità; le precipitazioni saranno più frequenti al nord e sulla Toscana. Dalla tarda serata tendenza a lento miglioramento sul settore nord-occidentale, sulla Sardegna e sulla Toscana. Sul resto d'Italia cielo da nuvoloso a parzialmente nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi, durante le ore più calde della giornata specie in prossimità dei rilievi; dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sul basso versante tirrenico e sulla Sicilia.
TEMPERATURA: in ulteriore lieve flessione.
VENTI: moderati meridionali con locali rinforzi sulle regioni adriatiche e ioniche; tra moderati e forti da ovest - nord ovest su quelle di ponente.
MARI: mossi o molto mossi i bacini ad ovest della penisola; da poco mossi a mossi i restanti mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Boiano	15 25	L'Aquila	16 32
Verona	15 25	Roma Urbe	21 33
Trieste	21 28	Roma Fiumic.	21 30
Venezia	17 26	Campobasso	22 32
Milano	16 27	Bari	19 31
Torino	17 24	Napoli	20 33
Cuneo	16 24	Potenza	20 33
Genova	21 31	S. M. Leuca	25 32
Bologna	18 28	Reggio C.	21 37
Firenze	17 31	Messina	24 30
Pisa	20 30	Palermo	23 31
Ancona	22 29	Catania	17 31
Portofino	21 32	Aighero	21 31
Pescara	20 34	Cagliari	26 31

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	15 21	Londra	14 19
Atene	25 34	Madrid	11 29
Berlino	14 22	Mosca	7 18
Bruxelles	15 23	Nizza	19 29
Copenaghen	13 20	Parigi	15 21
Ginevra	16 23	Stoccolma	8 19
Helsinki	2 16	Varsavia	10 23
Lisbona	17 25	Vienna	20 27

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)

Commerciale fendale L. 330.000 - Commerciale festivo L. 550.000
Finestrella 14 pagina fendale L. 4.100.000
Finestrella 14 pagina festivo L. 8.800.000
Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 750.000
Finanz. Legali. Concess. Asse. Appalti. Feriali L. 635.000
Feriali L. 720.000. A parola. Tecnologie L. 6.800
Partecip. Lutto L. 8.000. Economici L. 6.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale
SEAT DIVISIONE STET S.p.A.

Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 58384730-2658881
Bologna 40131 - Via de' Canacci 33 - Tel. 051 6241191
Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 85569061-85569063
Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 5521824

Concessionaria per la pubblicità locale
SP / Roma via Bevezo 6, tel. 06 35781
SP / Milano, Via Pirelli 32, tel. 02 6761258-3769327
SP / Bologna, V.le E. Mattei 106, tel. 051 6433807
SP / Firenze, V.le Giotto Italia 17, tel. 057 2543116

Stampa in tre colori
Telestampo Centro Italia, Orcola (Aq) - via Colle Marcanelli, 58 B
SABO, Bologna - Via del Tappazzone 1
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Natale dei Giori 137

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
Iscriz. al n.22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma